

# Rassegna Stampa

13-02-2023

## POLITICA LOCALE

REPUBBLICA BOLOGNA

13/02/2023

5

[Intervista a Isabella Fusiello - Il questore Fusiello "Ho chiuso 42 bar nel giro di un anno Ora collaboriamo" = "Un bar a settimana costretto a chiudere E non me ne pento"](#)

2

*Maria Elena Gottarelli*

## CRONACA

RESTO DEL CARLINO  
BOLOGNA

13/02/2023

29

[Spaccata al ristorante Papa Re Il titolare lancia l'allarme: «I delinquenti restano impuniti» = Bolognina, ancora spaccate Ladri al ristorante Papa Re](#)

4

*Nicoletta Tempera*

## *L'intervista*

# Il questore Fusiello “Ho chiuso 42 bar nel giro di un anno Ora collaboriamo”

di **Maria Elena Gottarelli**  
● a pagina 5



*Intervista al questore Isabella Fusiello*

# “Un bar a settimana costretto a chiudere E non me ne pento”

di **Maria Elena Gottarelli**

In un anno ne ha chiusi 42. Una media di quasi un bar a settimana costretto ad abbassare le serrande (a tempo) per problemi di ordine pubblico. È la strategia elaborata dal questore Isabella Fusiello per cercare di contrastare piccola criminalità, spaccio e soprattutto le risse che spesso si accendono in alcuni locali pubblici di Bologna. Una strategia che in zona universitaria pare abbia funzionato: i gestori ora sono più collaborativi con le forze dell'ordine e, secondo la polizia, si assiste a un calo dell'indice di litigiosità. Almeno in questo pezzo di città. E adesso si punta al bersaglio grosso, per usare

una terminologia cara alla boxe: la revoca della licenza. Tre provvedimenti sono già stati accolti dal Comune, uno è ancora pendente e tutti sono concentrati alla Bolognina.

**Questore Fusiello, troppo attivismo? Come mai si è dovuti arrivare a tanto?**

«Quando per ben tre volte lo stesso locale pubblico reitera condotte sbagliate, è chiaro che si rende necessario un provvedimento sanzionatorio più grave, dato che questi possono essere luoghi di spaccio e delinquenza. Si tenga presente che in moltissimi casi le segnalazioni arrivano direttamente dai cittadini, che ci raccontano che ormai hanno paura ad uscire di casa dopo una certa ora. È nostra convinzione che tutti debbano potersi muovere liberamente senza il timore di essere infastiditi».

**Dopo le chiusure i gestori dei locali sono stati più collaborativi o no?**

«Di certo non c'è stato da parte dei titolari degli ultimi quattro locali interessati dal nostro lavoro alcun tentativo di dialogo, come invece era avvenuto in passato per altre situazioni. Penso ad esempio ad alcuni locali di via Zamboni e piazza Verdi, che sono stati sanzionati con la chiusura temporanea



Peso: 1-4%, 5-41%

contestando l'ex articolo 100 del Testo Unico della Legge di Pubblica Sicurezza. In quei casi ci vennero richiesti degli incontri dai titolari, alla Bolognina invece nessuno si è fatto avanti».

**Ci sono connivenze? Quanto è diffusa la tendenza a ripetere comportamenti sbagliati?**

«In generale si tenga conto che nel 2022 abbiamo adottato in tutto 42 provvedimenti di chiusura e soltanto per questi quattro si sono verificate le condotte che hanno reso necessaria la richiesta di revoca della licenza. Non tutti, quindi, sono sullo stesso piano. In molti hanno compreso, tant'è che

poi non ci sono state più chiusure e segnalazioni».

**I controlli alla Bolognina continueranno con questi ritmi?**

«Saranno meno intensi ma posso garantire che proseguiranno, perché non possiamo vanificare tutto il lavoro che abbiamo fatto. In moltissimi casi, come dicevo, sono i cittadini a chiedercelo. Il ministro dell'Interno ha fatte sue le richieste dei residenti e del sindaco per un maggiore controllo di alcune piazze più problematiche di altre. E infatti da quando abbiamo aumentato la presenza delle forze dell'ordine alla Bolognina e nella zona della stazione le cose sono nettamente

migliorate e arrivano meno richieste di interventi».

**Sarà sufficiente?**

«Come ripeto sempre, no. La risposta al fenomeno dello spaccio e all'ampia richiesta di sostanze stupefacenti sul nostro territorio non può essere esclusivamente di tipo repressivo. Dobbiamo essere in grado di affrontare il problema anche da un punto di vista di prevenzione culturale e sociale».

— “ —  
*In zona universitaria  
adesso i gestori  
collaborano di più.  
E ora, per chi sgarra,  
puntiamo alla revoca  
della licenza*  
— ” —

**Questore**

Isabella Fusiello  
ha sospeso la  
licenza a 42  
bar nel 2022  
per motivi  
di ordine  
pubblico



▲ I controlli Forze di polizia impegnate nelle verifiche su strada



Peso: 1-4%, 5-41%

Bolognina nel mirino, raid anche a Borgo Panigale

## Spaccata al ristorante Papa Re Il titolare lancia l'allarme: «I delinquenti restano impuniti»

Tempera a pagina 5



# Bolognina, ancora spaccate Ladri al ristorante Papa Re

Il colpo nella notte tra venerdì e sabato, distrutta la vetrina per entrare  
Il titolare Casari: «I controlli ci sono, ma questa gente resta sempre impunita»

**I maxi servizi** di sicurezza proseguono in Bolognina. Ma quando i lampeggianti si allontanano, i soliti ignoti tornano in attività. Così la notte tra venerdì e sabato quando, intorno alle 4,20, dei ladri hanno alzato la saracinesca del ristorante Papa Re, che affaccia su piazza dell'Unità, hanno spaccato la vetrata e sono entrati, riuscendo a rubare diverse casse di vino di valore. Il bottino si aggira sui 1500 euro. «E sarebbe potuto essere più alto se non fosse scattato l'allarme, che ha messo in fuga i ladri», racconta il titolare del ristorante, Dante Casari. Sul posto subito dopo il furto sono intervenuti il personale della Patria e le volanti della polizia. Nel ristorante non ci sono telecamere, «ma ho visto sistemarne di nuove nella piazza, spero abbiano ripreso qualcosa», dice ancora il ristorante, rassegnato a una situazione che, malgrado le migliori intenzioni delle istituzioni, sembra destinata a stagnare, ancora, così.

**I controlli** non mancano, le forze dell'ordine fanno tantissimo e con il questore Isabella Fusielo si è visto un cambio di passo in Bolognina - spiega infatti Casari -. Malgrado questo grande impegno, però, nel quartiere la situazione non cambia, perché tanto questa gente in galera non ci finisce mai. E resta sempre qui. A spacciare, rubare, bivaccare. La situazione di piazza dell'Unità è allucinante. Perdi tempo e delinquenti ciondolano dalla mattina alla sera qui davanti al locale. E anche se vengono arrestati, il giorno dopo sono di nuovo qua: io non capisco perché in questo Paese non si possa far nulla contro chi commette reati. È un cortocircuito che mina la sicurezza di tutti». Non è la prima volta che Casari subisce dei furti: «Anni fa mi rubarono il telefono - dice - e il giorno successivo fecero una spaccata nel bar qui vicino. In questo quartiere bisogna stare sempre all'erta». Ma i furti non sono prerogativa

silo della Bolognina.

**L'altra notte** anche a Borgo Panigale, in via Marco Emilio Lepido, la sede di un'agenzia immobiliare è stata presa di mira da un ladro solitario che, dopo aver spaccato a sprangate la vetrina dell'attività ed aver trafugato all'interno del locale un pc portatile, è fuggito quando in lontananza ha visto arrivare i carabinieri, avvisati da un passante. Era l'una di notte circa. Situazioni di microcriminalità diffusa, che provocano spesso più danni che bottino, e che contribuiscono a innalzare la preoccupazione dei cittadini sullo stato della sicurezza a Bologna.

**Nicoletta Tempera**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ALTRO 'ASSALTO'**  
**A Borgo Panigale**  
**presa di mira**  
**un'agenzia**  
**immobiliare:**  
**tanti danni per rubare**  
**un computer**



Peso: 25-1%, 29-52%

## Il teatro in lutto

**SCOMPARSO**



**Marco Masetti**

*Attore e commediografo*

**È scomparso** l'altro giorno Marco Masetti, classe '39, attore e commediografo bolognese, 'baluardo' del nostro dialetto. Aveva fondato la Compagnia di teatro Masetti (dal 2002 insieme a Luciana Minghetti, autrice dei testi) tutt'ora attiva, convinto della necessità di mantenere viva la bellezza del dialetto. Lascia la moglie e due figlie.



## Preoccupato

Dante Casari, titolare del ristorante Papa Re di piazza dell'Unità: «Le forze dell'ordine si impegnano, ma queste persone stanno sempre qui a bivaccare»



Dante Casari, titolare del ristorante Papa Re di piazza dell'Unità



Peso: 25-1%, 29-52%